



## STOCCAGGIO E LAVAGGIO ISTRUZIONI GENERALI

### Stoccaggio: gestione del pannolino sporco!

In attesa del lavaggio i pannolini vanno stoccati A SECCO in un bidone CON TAPPO (per ovvi motivi di odori!).

**A SECCO** cioè senza nessun tipo di prelavaggio o inzuppo che non sia pipì.

I pannolini vanno SCIACQUATI SOLO IN CASO DI CACCA (dopo aver rimosso il grosso):

- gli inserti possono essere sciacquati sotto l'acqua corrente e strizzati senza problemi (non vanno messi nel bidone grondanti per intenderci!)
- le cover o i pannolini con pul incorporato possono essere STRIZZATI DELICATAMENTE SENZA TORSIONE!

**SCONSIGLIATO PRETRATTARE CON SAPONE DI MARSIGLIA** (per sua natura deposita sulle fibre dei residui grassi, riducendone l'assorbenza), se non a fronte di un abbondantissimo risciacquo.

All'interno del bidone può essere messo del bicarbonato all'interno di piccoli contenitori (al fine di assorbire un po' di odore) che **NON DEVE ENTRARE A CONTATTO CON I PATELLI**.

L'odore di pipì (chimicamente ammoniacale), per quanto sgradevole aiuta ad abbattere la carica batterica del patello sporco e la proliferazione batterica.

### Lavaggio

Routine di lavaggio suggerita:

ciclo solo risciacquo con esclusione di centrifuga (dove consentito) – *serve ad eliminare il grosso della pipì*

lavaggio a 40° cicli di non meno di 1 ora, ove possibile è suggerito il risciacquo aggiuntivo o intensivo centrifuga anche a 800/1000 giri (ad esclusione delle cover se possibile)\*

\* trattamento delle cover

Le cover tendono a rovinarsi maggiormente con le alte centrifughe, alcune non dovrebbero essere proprio centrifugate (es. gusci marca pop-in).

Se possibile scegli un ciclo di lavaggio con giri bassi (400), toglie le cover dalla lavatrice e successivamente centrifuga tutto il resto.

**Se alla fine del risciacquo vedete ancora residui di schiuma significa che avete USATO TROPPO DETERSIVO** (solitamente i detersivi liquidi fanno più schiuma dei solidi), è necessario fare un'ulteriore sciacquo per eliminare tutti i residui.

**PILLOLA ECOLOGICA:** servono circa 120 lavaggi di un pannolino lavabile per eguagliare la quantità d'acqua richiesta per la produzione di un usa&getta.

## Detersivo

I pannolini lavabili necessitano di POCO DETERSIVO (meno della metà di quello che molte persone sono abituate ad usare!), da preferire detersivi ecologici ma soprattutto SENZA ENZIMI E SBIANCANTI OTTICI (i *bianco più bianco* di certe note marche di detersivo per intenderci!)

Per sbiancare naturalmente e senza chimica, può essere usato PERCARBONATO o usare detersivi che già lo contengono.

Il percarbonato si attiva a minimo 40°, non è quindi consigliabile lavare a temperature inferiori se lo si sta usando.

Per quanto sia consigliabile un ciclo di lavaggio esclusivamente di pannolini, è possibile lavare insieme ad altra biancheria BIANCA (i tessuti dei patelli assorbiranno qualsiasi colore disperso!)

## ASSOLUTAMENTE NON USARE AMMORBIDENTI, ACETO, CANCEGGINA, NAPISAN o simili

Ammorbidenti chimici (i classici) o detersivi contenenti sapone di marsiglia o perlana “cerano” la stoffa riducendo notevolmente l'assorbente della stoffa.

Anche prodotti sbiancanti (sostituiti dal percarbonato) e disinfettanti (tipo napsan) perchè rimangono nelle fibre della stoffa e di conseguenza a diretto contatto con la pelle del bambino.

## Percarbonato e acido citrico

Il percarbonato di sodio (meglio se puro) si attiva a temperature superiori a 40° C libera ossigeno attivo con azione sbiancante ed igienizzante.

Al posto dell'ammorbidente è possibile usare 100mL di una soluzione di acido citrico al 15-20 %, ottenuta sciogliendo 15-20 grammi di acido citrico anidro in 85-80 grammi di acqua, possibilmente demineralizzata. L'acido citrico deve essere posto nella porzione della vaschetta dedicata solitamente all'ammorbidente e non nella pallina dosatrice. In questo modo, l'acido citrico verrà prelevato solo all'ultimo risciacquo ed aiuterà ad eliminare l'alcalinità residua sui pannolini lasciata dal tensioattivo, riportandoli ad un pH più simile a quello fisiologico e riducendo il rischio di irritazioni. Per essere sicuri di rimuovere ogni eventuale traccia di detersivo dalle fibre dei pannolini è consigliabile effettuare un risciacquo aggiuntivo a fine lavaggio.

## Asciugatura

Non è necessario usare l'asciugatrice, d'estate asciugano tutti bene, in inverno si possono mettere VICINO ai termosifoni ad eccezione delle mutandine di lana e delle mutandine in PUL che non vanno messe a contatto diretto col calorifero ma possono essere messe vicino.

Le mutande in lana non vanno lavate ad ogni cambio ma asciugate all'aria aperta per 8-10 ore. Nel caso si siano sporcate, se rimane un odore sgradevole dopo l'asciugatura o non trattengono più il bagnato vanno lavate a mano, in acqua non troppo calda con uno shampoo apposito, sciacquare bene ma non strizzare o strofinare.

Prima di riporre i pannolini per il nuovo utilizzo si consiglia di assicurarsi che siano bene asciutti; se risposti umidi potrebbero prendere cattivo odore e favorire la proliferazione di eventuali batteri.

## COSA FARE IN CASO DI:

- **Odore persistente:** in particolari fasi della crescita dei vostri figli (ad esempio dentizione) è possibile che risulti difficile rimuovere il cattivo odore dai pannolini lavabili. Per ovviare a tale problema si consiglia di fare un risciacquo aggiuntivo a freddo prima del lavaggio vero e proprio.
- **Perdita di assorbenza:** è possibile che i pannolini perdano assorbenza. Questo fenomeno è denominato "ceratura" e si risolve "strippando" i pannolini. La ceratura può essere dovuta alla presenza di residui di detersivo sui pannolini o all'uso di olii e creme (in tal caso si consiglia di apporre un velino biodegradabile a contatto con la pelle del bambino). Lo stripping consiste nell'effettuare almeno due lavaggi consecutivi a 60° C (quando permesso!) senza detersivo né additivi.
- **Infezioni micotiche:** è possibile che si possano verificare episodi di candidosi. In tal caso per evitare re-infezioni è necessario "strappare" i pannolini effettuando un primo lavaggio con detersivo e percarbonato a 60° C seguito da un secondo lavaggio a 60 °C senza detersivo né additivi (compatibilmente con le indicazioni dei singoli pannolini)

## RIEPILOGO LAVAGGIO PL

**Nella PALLINA DOSATRICE vanno:**

- **Detersivo eco** (possibilmente in polvere): come faccio a sapere se il detersivo tal dei tali è veramente ecologico? Semplice, si controlla l'INCI con il biodizionario: <http://www.biodizionario.it>
- **Percarbonato** come igienizzante;
- **Citrato di sodio** come sequestrante se siete in zone di acque dure e se né il detersivo né il percarbonato contengono già un sequestrante (citrato stesso o altro facente funzione).

Vi ricordo che il **Marsiglia** va bene per pre-tattare le macchie ma va risciacquato accuratamente. Non è invece indicato come detersivo per il lavaggio dei PL perché crea una patina insolubile che ne compromette (seppur temporaneamente) l'assorbimento. Inoltre, in generale il marsiglia è sconsigliato perché forma dei sali insolubili con gli ioni presenti nell'acqua che precipitano sui panni ingrigendoli!

**Nella VASCHETTA dell'AMMORBIDENTE vanno:**

- 100 mL di **acido citrico** al 15-20% preparato come sopra indicato

### **NO agli OLII ESSENZIALI**

Gli olii essenziali invece sono controindicati perché rovinano il PUL. Essi infatti sono miscele di sostanze, tra cui gli alcoli (principali "responsabili" della loro proprietà benefiche), insolubili in acqua. Quindi cosa fanno? Formano delle goccioline che si vanno a depositare sul PUL dei vostri pannolini lavabili, letteralmente sciogliendolo. Nessuna magia, ma il semplice concetto chimico "similiasimilibus solvuntur".

## ROUTINE DI LAVAGGIO SUGGERITA

Ciclo solo risciacquo con esclusione di centrifuga (dove consentito)  
Lavaggio a 40° cicli di non meno di 1 ora  
Risciacquo aggiuntivo o intensivo  
Centrifuga a bassi giri (400)  
Rimozione delle cover  
Centrifuga anche a 800/1000 giri per gli inserti